



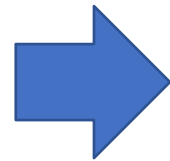
# **Strategia di Sviluppo LoCale 2023-2027**

**Analisi di contesto, analisi SWOT ed  
identificazione dei fabbisogni  
dell'area omogenea Dorsale  
Appenninica meridionale per  
l'elaborazione della strategia di  
sviluppo locale 2023-2027**

**RISULTATI RAPPORTO PRELIMINARE**







Ai fini di una più completa analisi di contesto, sono state prese in considerazione le n. 5 dimensioni analitiche previste da bando, ed con una ulteriore dimensione di approfondimento afferente “Turismo, enogastronomia, eventi, certificazioni e riconoscimenti”

**Dimensione socio-demografica**

**Contesto socio-economico**

**Agricoltura e sviluppo rurale**

**Paesaggio, cultura e ambiente**

**Servizi sociali e dotazioni infrastrutturali del territorio**

**Turismo, enogastronomia, eventi, certificazioni e riconoscimenti**



# ANALISI TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICA

## Nota metodologica dell'analisi di contesto

Le tabelle degli indicatori si compongono di un complesso dataset costituito da più fonti e spalmato su più annualità in ragione della disponibilità dei dati presenti nelle piattaforme open data e repository regionali e nazionali:

- 2011 in quanto anno di riferimento per lo studio dei dati relativi alla popolazione richiesto dal bando**
- 2015 (quando disponibile) annualità importante per l'analisi dei dati pre-sisma 2016**
- 2019 (quando disponibile) anno utile per i dati pre-pandemia**
- 2021 (quando disponibile) o comunque ultimo dato aggiornato disponibile**

Per l'area del GAL Valle Umbra e Sibillini i dati del 2021 risentono in particolare della commistione di due eventi straordinari che hanno colpito il territorio, uno con ricadute anche a livello nazionale (Pandemia Covid-19) e l'altro che ha colpito specificatamente molti comuni dell'area della Valnerina (sisma 2016).





# ANALISI TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICA

I dati forniti in questa analisi sono stati reperiti da fonti ufficiali quali

ISTAT (censimenti, data warehouse, Istat data, censimenti permanenti),  
Regione Umbria (sezione parchi nazionali e regionali, sezione Cultura, sezione Tutela e valorizzazione della qualità-  
Prodotti DOP-IGP, UmbriaGeo, Umbriatourism),  
GAL Valle Umbra e Sibillini,  
Touring Club italiano,  
Parco Geologico della Valnerina,  
I Borghi più belli d'Italia,  
Opendata.it.

Alcune tabelle sono il risultato di rielaborazioni di dati ufficiali provenienti da fonti quali Istat, Clean Cities, FIAB, Kyoto Club, Legambiente, Gruppo regionale Umbria CAI, rapporti interni GAL Valle Umbria e Sibillini. I dati, laddove possibile sono stati confrontati con le medie regionali e nazionali, al fine di desumere indici di riferimento o comparazione, funzionali alla costruzione di matrici di calcolo quali-quantitative per la successiva elaborazione delle 6 SWOT analysis di macroarea tematica.



# ANALISI TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICA

## Dimensione socio-demografica

0. Popolazione presente (Italia - Umbria - Area GAL)
1. Popolazione residente (Italia - Umbria - Area GAL)
2. % Popolazione residente over 65 (Italia - Umbria - Area GAL)
3. Tasso di crescita naturale medio 2012 - 2014 (Area GAL)
4. % popolazione straniera residente (Italia - Umbria - Area GAL)
5. Variazione percentuale popolazione residente (Italia - Umbria - Area GAL)

## Contesto socio-economico

7. Percentuale addetti settore agricolo (Italia - Umbria - Area GAL)
8. Percentuale addetti industria (Italia - Umbria - Area GAL)
9. Percentuale addetti tutti i servizi (Italia - Umbria - Area GAL)
10. Percentuale unità locali settore agricolo (Italia - Umbria - Area GAL)
11. Percentuali unità locali industria (Italia - Umbria - Area GAL)
12. Percentuali unità locali tutti i servizi (Italia - Umbria - Area GAL)
13. Tasso di disoccupazione (Italia - Umbria - Area GAL)
14. Tasso di disoccupazione giovanile 15 - 24 anni (Italia - Umbria - Area GAL)
15. Tasso di disoccupazione femminile (Italia - Umbria - Area GAL)
16. Tasso di occupazione (Italia - Umbria - Area GAL)
17. Tasso di occupazione femminile (Italia - Umbria - Area GAL)
18. Numero di imprese attive (Italia - Umbria)





# ANALISI TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICA

## Agricoltura e sviluppo rurale

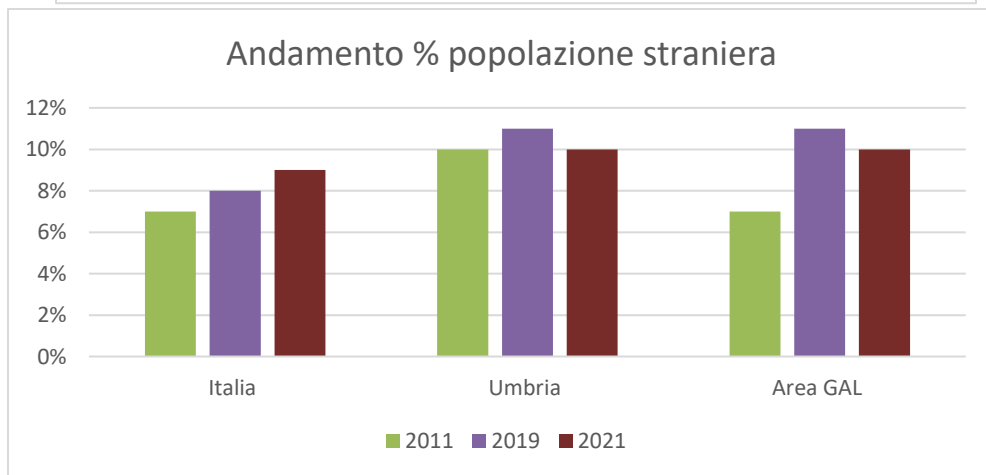
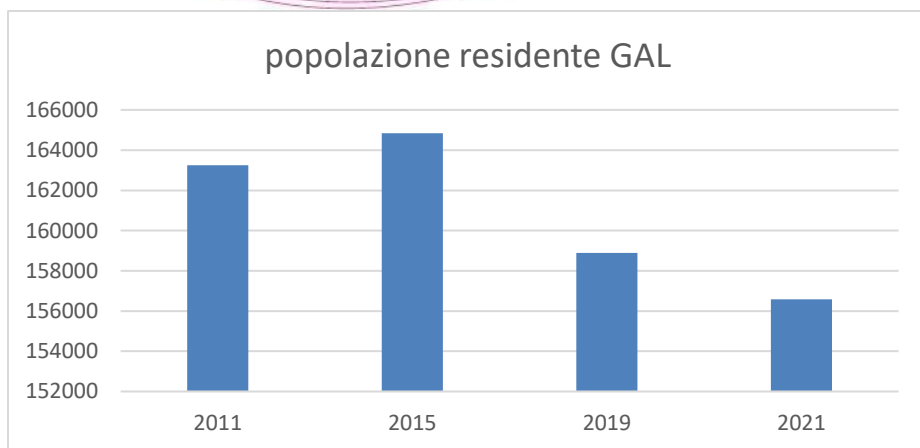
- 18. Incidenza SAU/SAT (Italia - Umbria - Area GAL)
- 19. Numero unità agricole x 1000 residenti (Italia - Umbria - Area GAL)
- 20. Progettazione EU settennato precedente (numero progetti, esecuzione, % spesa)

## Paesaggio, cultura e ambiente

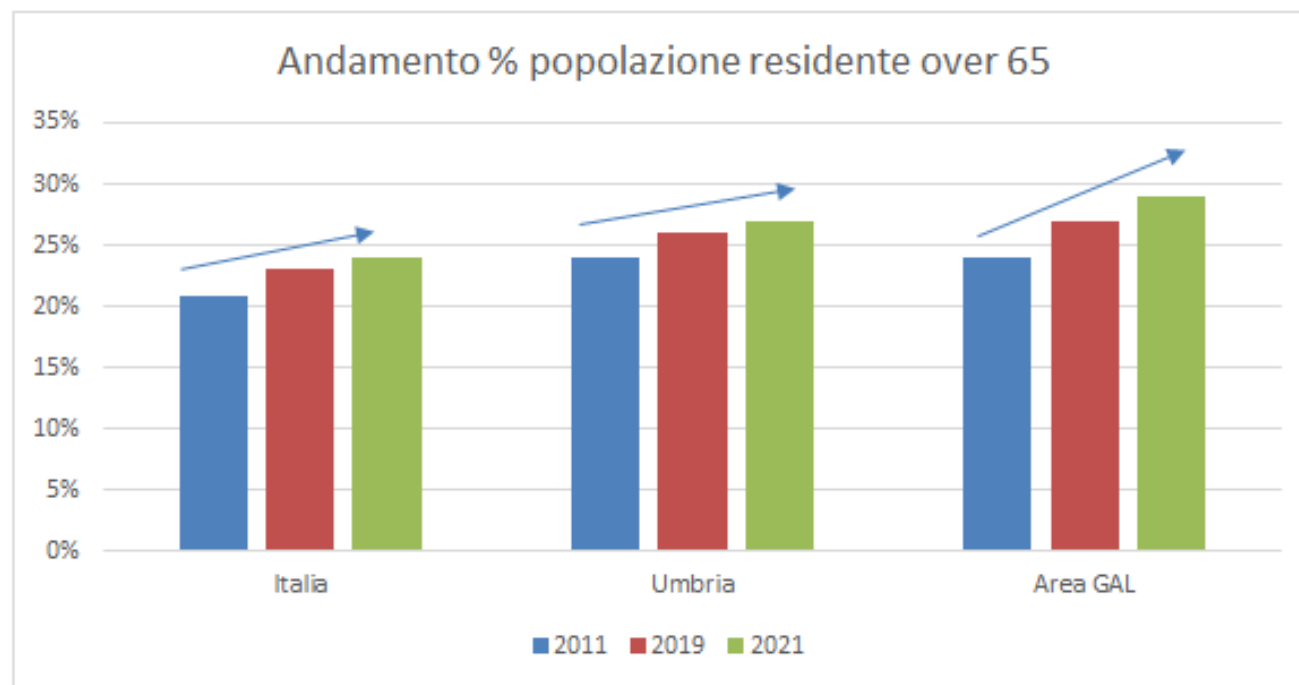
- 21. Estensione in km<sup>2</sup>
- 22. Incidenza della superficie ricadente in aree montane
- 23. Presenza parchi naturalistici
- 24. Numero siti natura 2000
- 25. Numero di beni paesaggistici artt. 136 e 142 c.1 lett. M del D.Lgs n. 42/2004
- 26. Numero luoghi della cultura (musei, biblioteche, aree archeologiche)
- 27. Numero parchi geologici e Geositi



# ALCUNI DATI

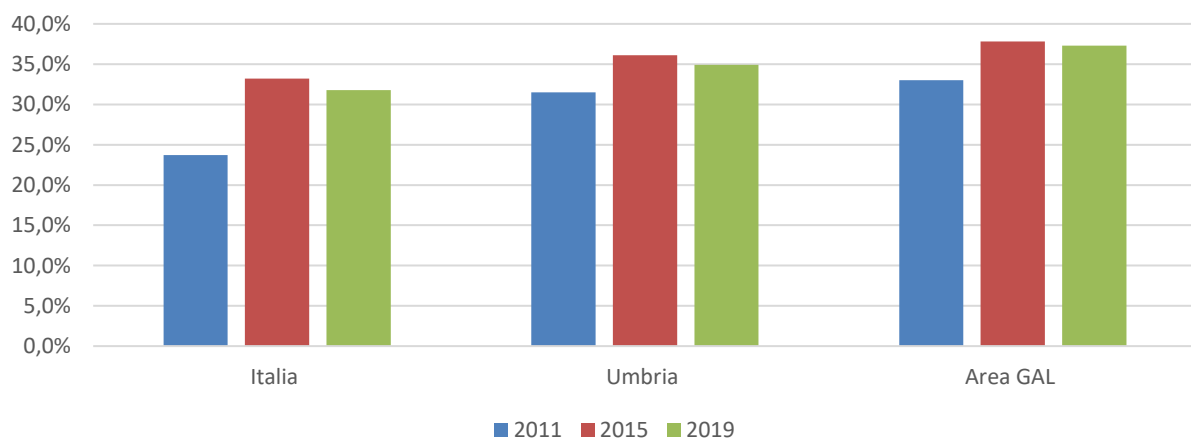


<b>Italia</b>	CAGR 11-21	1,154%	CAGR 11-19	1,257%
<b>Umbria</b>	CAGR 11-21	0,767%	CAGR 11-19	0,818%
<b>AREA GAL</b>	CAGR 11-21	0,602%	CAGR 11-19	0,654%

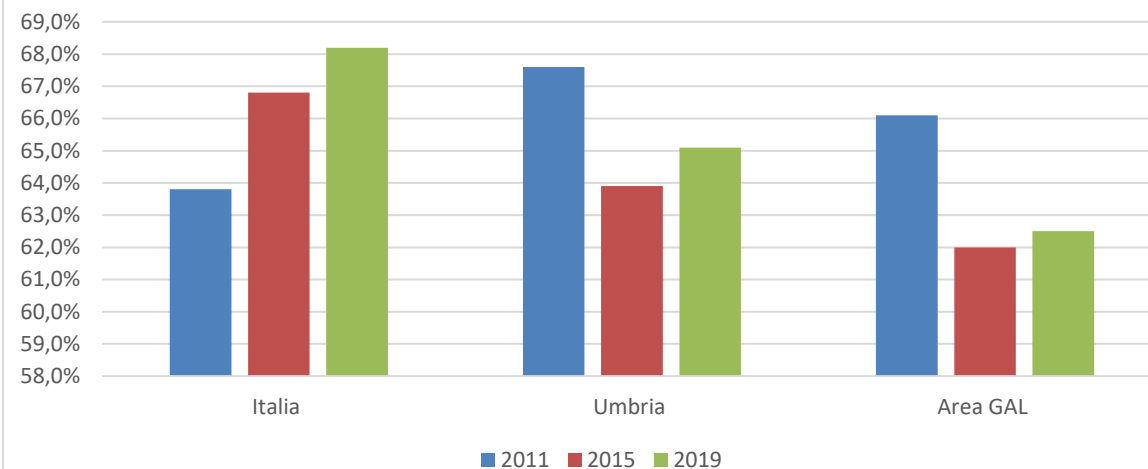


# ALCUNI DATI

### % addetti industria



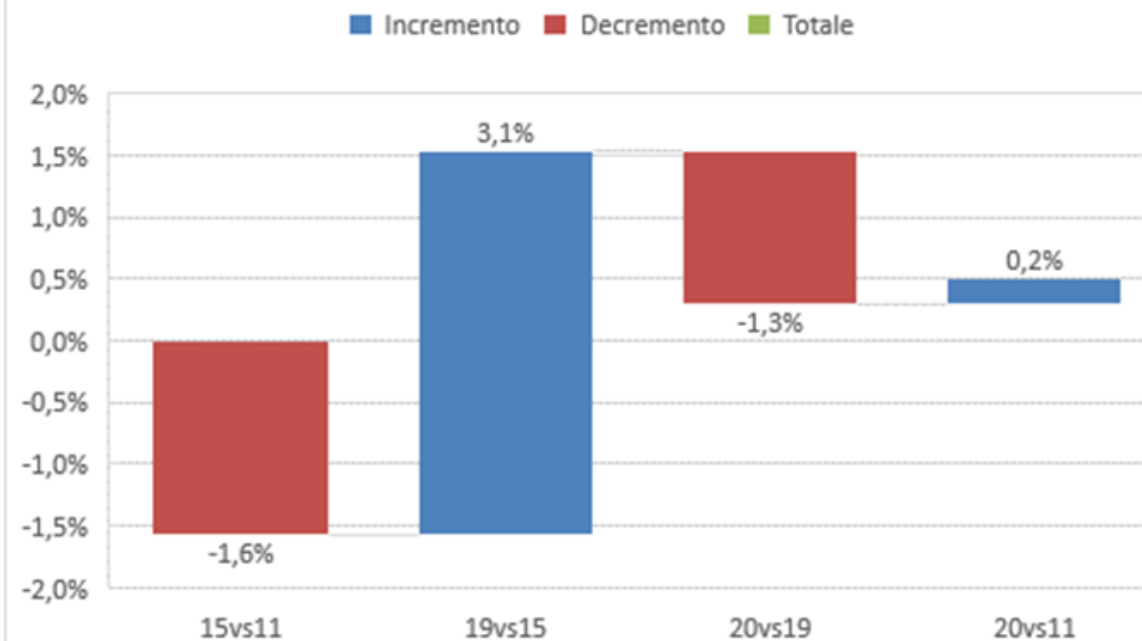
### % addetti tutti i servizi



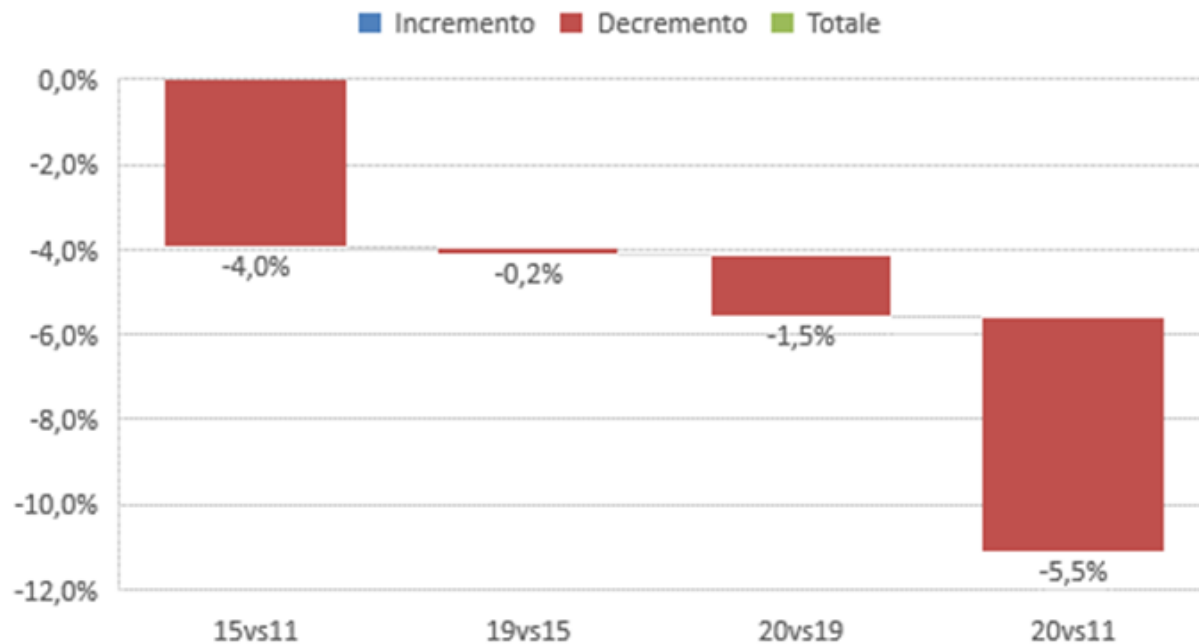


# ALCUNI DATI

## Variazione imprese attive per periodi - Italia



## Variazione imprese attive per periodi - Umbria



# ALCUNI DATI

	Superficie (ha)	Numero Siti
TOTALE SITI RETE NATURA 2000-GAL	60892	48
TOTALE SITI RETE NATURA 2000-UMBRIA	134450	102

Percentuale territorio GAL ricadente in Sito Natura 2000	27,1%
Percentuale territorio Umbria ricadente in Sito Natura 2000	15,9%
Percentuale siti Natura 2000 in area GAL vs Siti Natura 2000 Umbria	47,1%

Tipo dato	Mobilità leggera ed alternativa
Sentieri Area GAL* (Km)	1100,81
sentieri per 100 kmq GAL*	49,27
sentieri per 100 kmq Umbria	29,56
Ciclabili Area GAL* (Km)	203,74
ciclabili ogni 10000 abitanti Area GAL*	12,48
ciclabili ogni 10000 abitanti Italia	2,8
Fonte dati: Rielaborazione dati Istat, Clean Cities, FIAB, Kyoto Club, Legambiente, Gruppo regionale Umbria CAI, rapporto interno GAL Valle Umbria e Sibillini. (Anni 2011, 16, 17, 22)	
*: rilevamento su sentieristica ufficiale dell'area GAL	





# ALCUNI DATI

Tipo dato	numero istituzioni non profit attive											
Periodo di assunzione della forma giuridica	tutte le voci											
Anno	2011											
Settore di attività prevalente non profit della istituzione	cultura, sport e ricreazione	istruzione e ricerca	sanità	assistenza sociale e protezione civile	ambiente	sviluppo economico e coesione sociale	tutela dei diritti e attività politica	filantropia e promozione del volontariato	cooperazione e solidarietà internazionale	religione	relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	tutte le voci
<b>Territorio</b>												
<b>Italia</b>	195 841	15 519	10969	25044	6293	7458	6822	4847	3565	6782	16414	301191
Umbria	4374	256	176	387	104	171	163	95	45	172	288	6249
Bevagna	27	1	2	1	..	..	..	1	..	..	1	33
Campello sul Clitunno	16	3	..	6	2	1	..	..	..	..	..	28
Cannara	25	..	1	..	..	1	1	..	..	1	..	29
Cascia	24	..	3	4	1	..	..	..	..	..	..	32
Castel Ritaldi	6	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	8
Cerreto di Spoleto	6	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	7
Foligno	244	18	16	23	8	14	3	13	5	19	18	381
Giano dell'Umbria	14	..	..	..	1	1	..	..	..	1	..	18
Gualdo Cattaneo	22	..	1	3	..	..	..	..	..	..	..	26
Montefalco	25	1	..	3	..	..	1	1	..	1	..	32
Monteleone di Spoleto	7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	8
Nocera Umbra	34	2	1	2	..	2	..	..	..	1	..	42
Norcia	34	..	1	3	..	3	..	..	..	..	..	42
Poggiodomo	3	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3
Preci	7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7
Sant'Anatolia di Narco	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1
Scheggino	3	1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4
Sellano	3	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	4
Spello	42	2	2	4	1	2	2	..	..	4	..	59
Spoleto	173	14	7	27	4	7	5	4	1	4	7	254
Trevi	49	2	2	3	..	1	1	1	..	2	..	61
Vallo di Nera	4	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4
Valtopina	12	..	..	1	..	..	..	..	..	..	..	13
<b>AREA GAL</b>	<b>781</b>	<b>44</b>	<b>36</b>	<b>82</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>1096</b>
<b>Delta Area GAL su dato regionale</b>												<b>17,54%</b>

Indicatore	Istituti scolastici						
	Anno	2013					
Misura	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado	popolazione residente (ISTAT 2011)	Totale istituti scolastici	Nr Istituti scolastici ogni 1000 residenti
<b>Territorio</b>							
<b>Italia</b>	<b>71.229</b>	<b>48.977</b>	<b>8.074</b>	<b>14.178</b>	<b>59.433.744</b>	<b>142.458</b>	<b>2,40</b>
<b>Umbria</b>	<b>501</b>	<b>352</b>	<b>117</b>	<b>247</b>	<b>884.268</b>	<b>1.217</b>	<b>1,38</b>
Bevagna	4	2	1	1	5.074	8	1,58
Campello sul Clitunno	1	2	1	-	2.500	4	1,60
Cannara	1	1	1	1	4.308	4	0,93
Cascia	3	2	1	4	3.248	10	3,08
Castel Ritaldi	2	1	1	1	3.319	5	1,51
Cerreto di Spoleto	3	1	1	2	1.122	7	6,24
Foligno	32	19	5	19	56.045	75	1,34
Giano dell'Umbria	3	2	1	3	3.816	9	2,36
Gualdo Cattaneo	7	2	1	1	6.278	11	1,75
Montefalco	3	2	1	1	5.691	7	1,23
Monteleone di Spoleto	1	1	1	-	626	3	4,79
Nocera Umbra	5	3	1	4	5.953	13	2,18
Norcia	2	1	1	4	4.915	8	1,63
Poggiodomo	-	-	-	-	135	-	0,00
Preci	1	1	1	-	757	3	3,96
Sant'Anatolia di Narco	-	1	-	-	558	1	1,79
Scheggino	1	-	-	-	481	1	2,08
Sellano	1	1	1	-	1.140	3	2,63
Spello	4	1	1	1	8.631	7	0,81
Spoleto	20	19	3	14	38.429	56	1,46
Trevi	4	2	1	1	8.335	8	0,96
Vallo di Nera	-	-	1	-	401	1	2,49
Valtopina	1	1	1	-	1.486	3	2,02
<b>AREA GAL</b>	<b>99</b>	<b>65</b>	<b>26</b>	<b>57</b>	<b>163.248</b>	<b>247</b>	<b>1,51</b>

Fonte dati: DatiOpen.it-anagrafe delle scuole italiane



# ALCUNI DATI

	autostrade km	strade statali km	strade regionali km	kmq	km autostrade per 100 kmq	km strade statali per 100 kmq	strade regionali 100 kmq	valore complessivo strade lunga percorrenza 100 kmq	ferrovie 100 kmq	km ferrovia per 100 kmq
Area GAL	0,00	191,17	116,18	2234,45	0,00	8,56	5,20	13,76	47,24	2,11
Umbria	64,00	582,00	973,00	8456,00	0,76	6,88	11,51	19,15	378,60	4,48
Italia	6977,00	23305,00	39223,71	302073,00	2,31	7,72	12,98	23,01	16829,00	5,57

Fonte dati: Dati regione Umbria e RFI & Rielaborazione dati MIT e stime su dati GAL (2011, 2016, 2019, 2022)

<b>rapporto impianti TLC/superficie 100kmq GAL</b>	<b>11,5</b>
<b>rapporto impianti TLC/superficie 100kmq UMBRIA</b>	<b>15,7</b>

Selezione periodo	2011	2015	2019	2020
Tipo dato	sportelli bancari			
Territorio				
Bevagna	1	2	2	2
Campello sul Clitunno	1	1	1	1
Cannara	2	2	2	2
Cascia	2	2	2	2
Castel Ritaldi	2	2	2	1
Cerreto di Spoleto	2	2	1	1
Foligno	30	29	22	22
Giano dell'Umbria	2	3	3	3
Gualdo Cattaneo	2	3	3	2
Montefalco	2	3	2	2
Monteleone di Spoleto	..	..	..	..
Nocera Umbra	2	3	3	3
Norcia	3	4	5	5
Poggiodomo	..	..	..	..
Preci	..	..	..	..
S. Anatolia di Narco	..	..	..	..
Scheggino	0	1	1	1
Sellano	1	1	1	1
Spello	3	5	4	4
Spoleto	17	19	19	17
Trevi	4	5	4	4
Vallo di Nera	..	..	..	..
Valtopina	..	1	..	..
AREA GAL	76	88	77	73

Fonte dati: Istat Warehouse





# ALCUNI DATI

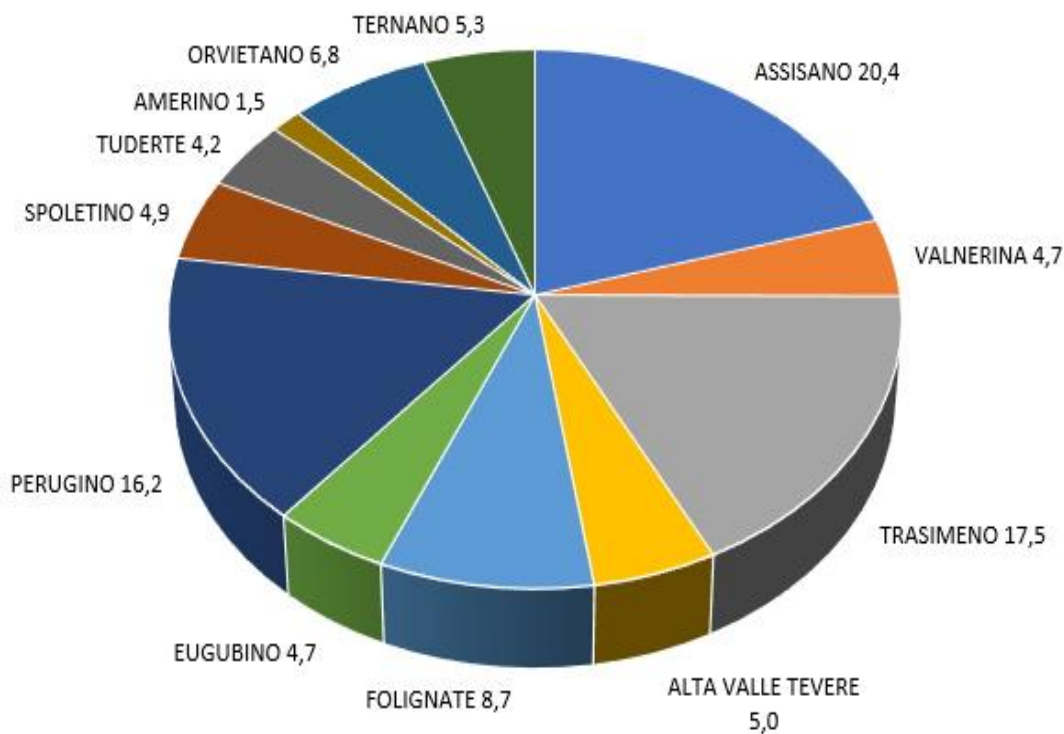
Nr Eventi area omogenea finanziati/cofinanziati dal GAL per tipologia	64
Nr eventi area omogenea per tipologia	134
Percentuale eventi finanziati/cofinanziati dal GAL	47.76%

FONDI POR-FESR 2014-2020	Umbria	Area GAL	% GAL su regione
dotazione regionale	412.293.204 €		
impegni ammessi	303.590.210 €	40.470.642,58 €	13%
Nr Progetti	2730	332	12%



# ALCUNI DATI

Distribuzione % presenze turistiche nei territori  
periodo Maggio-Ottobre 2022



## Movimento dei clienti (arrivi e presenze) negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva e circoscrizione turistica di destinazione - Anno 2019

Comune	Arrivi			Presenze		
	Totale esercizi	Esercizi alberghieri	Esercizi extra-alberghieri	Totale esercizi	Esercizi alberghieri	Esercizi extra-alberghieri
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Bevagna	15.865	4.728	11.137	46.422	9.050	37.372
Campello sul Clitunno	5.185	(*)	(*)	19.629	(*)	(*)
Cannara	7.623	(*)	(*)	20.254	(*)	(*)
Cascia	93.995	79.975	14.020	164.128	132.695	31.433
Castel Ritaldi	1.558	-	1.558	5.423	-	5.423
Cerreto di Spoleto	862	(*)	(*)	3.368	(*)	(*)
Foligno	115.120	81.175	33.945	201.710	134.494	67.216
Giano dell'Umbria	3.828	708	3.120	11.244	1.954	9.290
Gualdo Cattaneo	9.390	(*)	(*)	30.760	(*)	(*)
Montefalco	19.238	10.428	8.810	43.659	21.356	22.303
Monteleone di Spoleto	1.926	(*)	(*)	3.449	(*)	(*)
Nocera Umbra	16.188	6.180	10.008	52.827	27.236	25.591
Norcia	13.773	4.975	8.798	37.282	12.405	24.877
Poggiodomo	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Preci	9.011	(*)	(*)	33.951	(*)	(*)
S. Anastasia di Narco	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
Scheggino	3.435	(*)	(*)	7.358	(*)	(*)
Sellano	2.660	(*)	(*)	6.801	(*)	(*)
Spello	24.421	11.045	13.376	52.601	18.791	33.810
Spoleto	106.347	76.170	30.177	239.963	145.546	94.417
Trevi	23.372	18.676	4.696	64.622	44.644	19.978
Vallo di Nera	784	(*)	(*)	1.856	(*)	(*)
Valtopina	2.975	(*)	(*)	9.563	(*)	(*)
<b>Totale GAL</b>	<b>477.556</b>	<b>294.060</b>	<b>139.645</b>	<b>1.056.870</b>	<b>548.171</b>	<b>371.710</b>
<b>Umbria</b>	<b>2.437.368</b>	<b>1.599.141</b>	<b>838.227</b>	<b>5.889.224</b>	<b>3.079.402</b>	<b>2.809.822</b>
<b>Italia</b>	<b>13.138.165,3</b>	<b>97.798.618</b>	<b>33.583.035</b>	<b>436.739.271</b>	<b>280.937.897</b>	<b>155.801.374</b>





# ALCUNI DATI

## MOVIMENTO TURISTICO COMPRESORIALE VARIAZIONI PERCENTUALI

**Maggio-Ottobre 2022 su Maggio-Ottobre 2019**

COMPRESORI	ES. ALBERGHIERI E RESIDENZE D'EPOCA						ES. EXTRALBERGHIERI - ES. ARIA APERTA - LOCAZIONI TURISTICHE						TOTALE GENERALE					
	Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale		Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
VALNERINA - CASCIA	5,3	18,4	-29,7	-10,2	-0,6	14,2	20,1	10,7	0,0	-0,7	16,3	7,4	9,9	15,5	-19,6	-4,5	4,7	11,2
FOLIGNATE - NOCERA U	-3,6	3,6	-22,9	12,6	-7,5	5,5	12,0	23,2	8,4	10,0	11,2	18,4	3,2	12,7	-8,8	10,9	0,7	12,2
SPOLETINO	4,6	4,7	-26,8	-23,9	-3,3	-3,1	51,3	46,5	5,4	17,6	38,2	34,4	21,8	23,4	-13,7	1,4	12,4	15,8
Provincia di PERUGIA	6,1	17,3	-24,9	-6,2	-4,4	8,8	16,1	15,1	5,3	5,5	12,3	10,5	9,9	16,2	-13,0	0,9	2,0	9,8
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>5,8</b>	<b>16,5</b>	<b>-27,5</b>	<b>-8,5</b>	<b>-5,5</b>	<b>7,6</b>	<b>19,2</b>	<b>17,6</b>	<b>5,0</b>	<b>5,5</b>	<b>14,1</b>	<b>11,7</b>	<b>10,9</b>	<b>17,0</b>	<b>-14,5</b>	<b>0,1</b>	<b>2,0</b>	<b>9,8</b>



# ANALISI SWOT

L'analisi SWOT riportata è di tipo quali-quantitativo, lo scopo è fornire un quadro di sintesi riportante punti di forza e debolezza delle sei categorie tematiche e conseguente elaborazione delle opportunità e delle minacce. Per fornire una lettura standardizzata degli indici quali-quantitativi, si è proceduto a normalizzare i valori comparabili e derivanti dalle tabelle di analisi, e traslandoli tutti in una scala di valutazione da 0 a 5. All'interno di questa scala si è quindi preso in considerazione un valore mobile ottimale ed il valore dell'area GAL Valle Umbria e Sibillini. Comparando i due valori è stato possibile individuare quantitativamente quali fossero punti di forza e debolezza ed in base alla loro valutazione qualitativa è stato possibile verificarne anche il grado di rilevanza.

per i punti di forza:

buono 

ottimo 

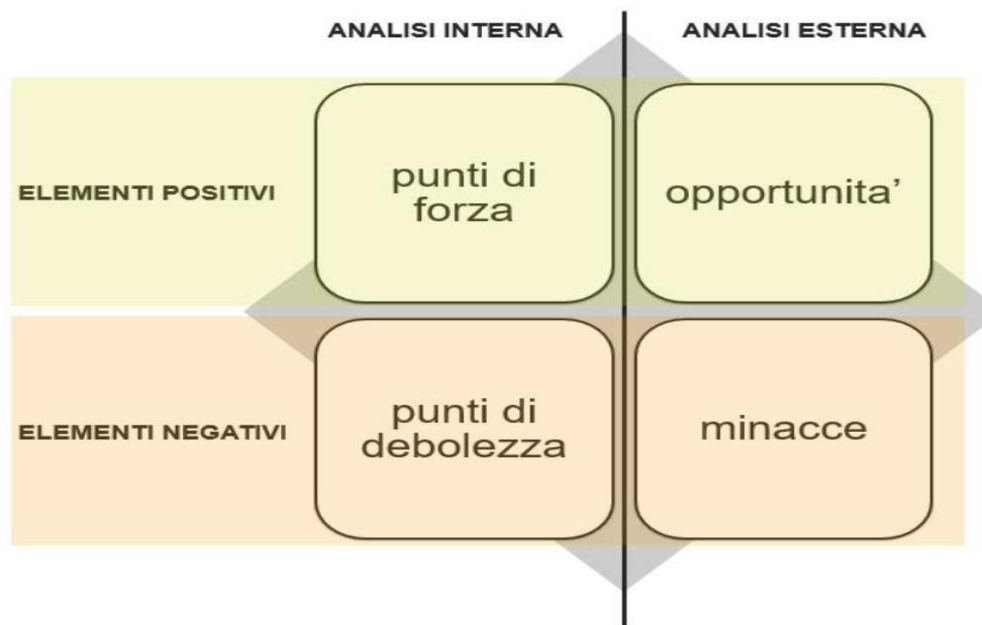
per i punti di debolezza:

debole 

critico 



## SWOT Analysis





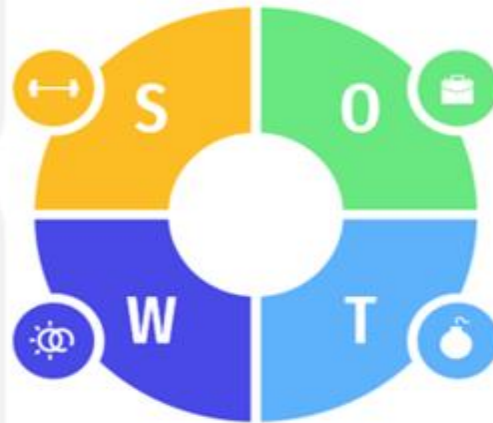
# SWOT Socio-demografica

## Strengths (Punti di forza)

- Forte aumento di residenzialità ed integrazione straniera
- Elevato spirito di resilienza sociale con forte capacità di reazione ad eventi socio-ambientali critici
- Elevata integrazione locale tra individui e forte spirito di comunità

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Elevato tasso di spopolamento nelle aree interne per abbandono forzato da variabili esogene (vd. sisma)
- Aumento del tasso percentuale di invecchiamento (%over 65) della popolazione;
- Progressiva riduzione del tasso di crescita naturale medio delle aree interne;
- Delocalizzazione abitazioni e residenze per effetti conseguenti al sisma
- Disparità di condizioni socio-demo tra l'area Valle Umbra e l'area Valnerina Sibillini con fenomeni di migrazione interna



## Opportunities (Opportunità)

- Incentivi fiscali alla residenzialità e all'occupazione;
- Sviluppo di politiche sociali volte a stimolare il tasso di immigrazione interna
- Rebound organico di ripresa socio-demografica come post-effetto sisma

## Threats (Minacce)

- Generazione di aree disabitate e città fantasma
- Reiterazione di eventi significativi in aree compromesse (es. nuovi eventi sisma)
- Arretratezza culturale e tecnologica come fattore di rischio per un progressivo isolamento demografico
- Assenza generale progressiva del tasso di natalità

# SWOT Socio-demografica

Invecchiamento (ind. 2)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,015	0,01	0,003	0,0130	5,00	0	5	0,00	1,73	Dato demografico - indici scala Istat 2011
naz	0,0125			0,0105	4,04					
reg	0,0081			0,0061	2,35					
GAL	0,0065			0,0045	1,73					
min	0,0020			0,0000	0,00					
tasso crescita nat. medio (ind. 3)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	10	50,00	10,000	50,0000	5,00	0	5	3,60	1,20	Dato demografico - indici scala Istat 2011
naz	-4			36,0000	3,60					
reg	-12			28,0000	2,80					
GAL	-28			12,0000	1,20					
min	-40			0,0000	0,00					
immigrazione (ind. 4)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,15	0,14	0,028	0,1400	5,00	0	5	2,14	3,21	Dato demografico - indici scala Istat 2011
naz	0,07			0,0600	2,14					
reg	0,1			0,0900	3,21					
GAL	0,1			0,0900	3,21					
min	0,01			0,0000	0,00					
Spopolamento (ind. 5)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,5	5,50	1,100	5,5000	5,00	0	5	3,91	0,82	Dato demografico - indici scala var. Istat 2021vs2011
naz	-0,7			4,3000	3,91					
reg	-2,9			2,1000	1,91					
GAL	-4,1			0,9000	0,82					
min	-5			0,0000	0,00					
Disparità di area (ind. 1)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0	-0,03	-0,006	-0,0300	5,00	0	5	5,00	1,67	Dato demografico - indici scala var. Istat 2021vs2011
naz				-0,0300	5,00					
reg				-0,0300	5,00					
GAL	0,02			-0,0100	1,67					
min	0,03			0,0000	0,00					
Spirito di comunità (ind. 1)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,125	0,13	0,025	0,1250	5,00	0	5	5,00	4,24	Dato demografico - indici scala var. Istat 2021vs2011
naz	0,102			0,1020	4,08					
reg	0,104			0,1040	4,16					
GAL	0,106			0,1060	4,24					
min	0			0,0000	0,00					

	INDICE	RATING
Socio-Demo	Resilienza sociale	↑
	Spirito di comunità	↑
	Aumento residenzialità straniera	↑
	Tasso di invecchiamento	↓
	Disparità di area	↓
	Riduzione tasso di crescita	↓
	Spopolamento area	↓
Delocalizzazione sisma	↓	

## COMMENTO

Le tabelle qui a sinistra forniscono per ogni indicatore una lettura standardizzata. Nelle celle "Risultati" sono presenti 2 valori: **Valore OPT**: valore mobile ottimale ovvero il valore che rappresenta la condizione migliore e più favorevole per il verificarsi di un fatto o un fenomeno.

**Valore GAL**: rappresenta il valore statistico proveniente dai dati statistici con riferimento ai 23 comuni dell'Area GAL Valle Umbria e Sibillini.

Confrontando i due valori si comprende quantitativamente il motivo per cui un indicatore rappresenta un punto di forza (PF) o di debolezza (PD). Per quanto riguarda invece il grado di rilevanza (vd. tabellina in alto) le frecce indicano il livello di priorità del PF e PD. Quindi in base alla valutazione qualitativa dell'indicatore in questione si assegna un differente grado di rilevanza. Esempio: relativamente allo spopolamento (ind. 5) si può constatare che è stato individuato come OPT il corrispondente valore reale di scala nazionale (3,91). Il valore GAL (0,82) in questo caso risulta essere inferiore al valore OPT e per questo motivo è un punto di debolezza. Si può inoltre constatare che date le condizioni relative allo spopolamento ed il trend degli ultimi anni il grado di rilevanza assegnato a questo PD è alto ed infatti la freccia è rossa (valore



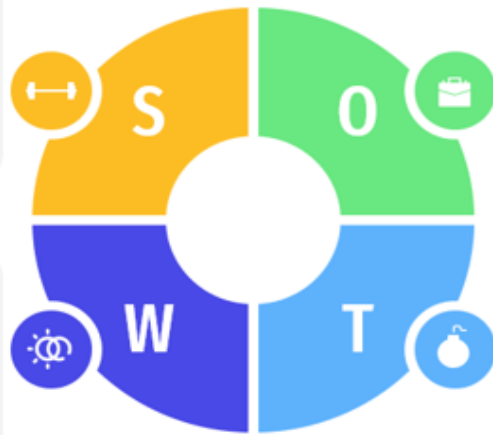
# SWOT Socio-economico

## Strengths (Punti di forza)

- Elevato potenziale del settore agricolo (comparto primario) ai fini produttivi data la morfologia del territorio;
- Elevata solidità del settore industriale (comparto secondario) ai fini produttivi;
- Elevata presenza di forza lavoro straniera residente

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Scarsità di infrastrutture e di addetti relativi al settore dei servizi (comparto dei servizi);
- Elevato tasso di disoccupazione generale;
- Elevato tasso di disoccupazione femminile;
- Forte contrazione di imprese attive a livello regionale



## Opportunities (Opportunità)

- Potenziamento del settore agricolo ed industriale con piani di sviluppo ad hoc;
- Incentivare lo sviluppo di infrastrutture e imprese produttrici di beni e servizi in aree rurali;
- Piani di sviluppo per incentivare l'occupazione generale e femminile;
- Creazione di un sistema integrato e di cooperazione tra i diversi comparti e filiere produttive

## Threats (Minacce)

- Assenza di investimenti e sviluppo economico legato alla mancanza totale di servizi;
- Progressiva carenza di unità forza lavoro;
- Costante fenomeno di polarizzazione tra grandi e piccole imprese;
- Migrazione di giovani imprenditori locali

# SWOT Socio-economico

Comparto primario (ind.6)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	1	1,00	0,200	1,0000	5,00	0	5	1,95	2,10	Dato socio-economico - indici scala Istat 2011
naz	0,39			0,3900	1,95					
reg	0,69			0,6900	3,45					
GAL	0,42			0,4200	2,10					
min	0			0,0000	0,00					

Comparto secondario (ind.7)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,40	0,20	0,040	0,2000	5,00	0	5	2,75	4,25	Dato socio-economico - indici scala Istat 2019
naz	0,31			0,1100	2,75					
reg	0,34			0,1400	3,50					
GAL	0,37			0,1700	4,25					
min	0,20			0,0000	0,00					

Comparto servizi (ind.8)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,20	0,50	0,100	0,5000	5,00	0	5	3,90	1,40	Dato socio-economico - indici scala var % 2019vs2011 Istat
naz	0,09			0,3900	3,90					
reg	-0,02			0,2800	2,80					
GAL	-0,16			0,1400	1,40					
min	-0,30			0,0000	0,00					

Disoccupazione (ind.12)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,200	0,20	0,040	0,2000	5,00	0	5	0,00	2,85	Dato socio-economico - indici scala Istat 2019
naz	0,131			0,1310	3,28					
reg	0,112			0,1120	2,80					
GAL	0,114			0,1140	2,85					
min	0,000			0,0000	0,00					

Disoccupazione femminile (ind.14)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,200	0,20	0,040	0,2000	5,00	0	5	0,00	3,40	Dato socio-economico - indici scala Istat 2019
naz	0,151			0,1510	3,78					
reg	0,132			0,1320	3,30					
GAL	0,136			0,1360	3,40					
min	0,000			0,0000	0,00					

Imprese attive (ind.17)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
						min	max	OPT	GAL	
max	0,050	0,06	0,011	0,0550	5,00	0	5	3,27	0,27	Dato socio-economico - indici scala var % 2019vs2015 Istat
naz	0,031			0,0360	3,27					
reg	-0,002			0,0030	0,27					
GAL	-0,002			0,0030	0,27					
min	-0,005			0,0000	0,00					

	INDICE	RATING
Socio-Economico	Comparto Secondario	↑
	Forza lavoro straniera residente	↑
	Comparto primario	↔
	Disoccupazione femminile	↔
	Disoccupazione	↔
	Comparto Servizi	↓
	Imprese attive	↓

## COMMENTO

Le tabelle qui a sinistra forniscono per ogni indicatore una lettura standardizzata. Nelle celle "Risultati" sono presenti 2 valori:

**Valore OPT:** valore mobile ottimale ovvero il valore che rappresenta la condizione migliore e più favorevole per il verificarsi di un fatto o un fenomeno.

**Valore GAL:** rappresenta il valore statistico proveniente dai dati statistici con riferimento ai 23 comuni dell'Area GAL Valle Umbria e Sibillini.

Confrontando i due valori si comprende quantitativamente il motivo per cui un indicatore rappresenta un punto di forza (PF) o di debolezza (PD). Per quanto riguarda invece il grado di rilevanza (vd. tabellina in alto) le frecce indicano il livello di priorità del PF e PD. Quindi in base alla valutazione qualitativa dell'indicatore in questione si assegna un differente grado di rilevanza.

Nel caso del comparto secondario (ind.7) ad esempio si può constatare come il valore GAL (4,25) sia superiore del 54% rispetto al valore OPT (in questo caso fissato come quello nazionale pari a 2,75). Per tale motivo l'indicatore può essere considerato come un punto di forza rilevante ed a livello qualitativo di ottima rilevanza (freccia verde in alto). Lo stesso ragionamento è valido per gli altri indicatori.



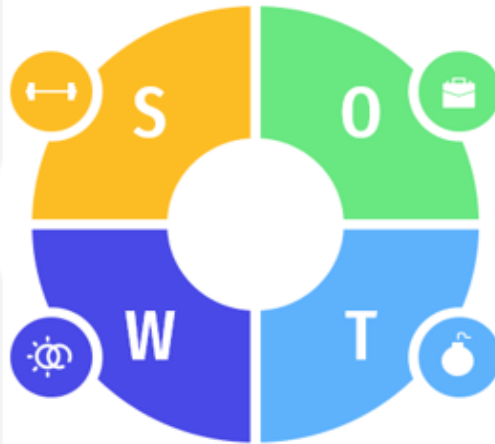
# SWOT Agricoltura e sviluppo rurale

## Strengths (Punti di forza)

- Elevato tasso di unità agricole in ottimo stato di vitalità;
- Buona formazione degli imprenditori agricoli;
- Ampia varietà di prodotti locali agricoli tipici

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Scarso utilizzo produttivo della superficie agricola totale;
- Elevata incidenza di aree montane all'interno della superficie totale che determina un limite organico nello sfruttamento produttivo agricolo;
- Scarsa disponibilità di collegamenti ed inadeguatezza delle infrastrutture di servizi



## Opportunities (Opportunità)

- Piani di sviluppo ed investimenti dedicati al settore primario;
- Incentivi alla produzione ed esportazione dei prodotti tipici;
- Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici volta ad un progressivo aumento della domanda di mercato (nazionale ed estero)

## Threats (Minacce)

- Progressiva diminuzione delle coltivazioni e produzioni agricole;
- Contrazione dell'economia rurale legata alla diminuzione dei servizi essenziali ed al depauperamento della superficie agricola disponibile;
- Mancato sviluppo dell'offerta turistica e conseguente calo della domanda a valore e quantità

# SWOT Agricoltura e sviluppo rurale

Incidenza SAU/SAT (ind. 18)												
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note		
max	0,950	0,95	0,190	0,9500	4,75	min	max	OPT	GAL	<i>Data censimento agricoltura 2010</i>		
naz	0,752			0,7520	3,76	0	5	4,75	3,00			
reg	0,611			0,6110	3,06							
GAL	0,600			0,6000	3,00							
min	0,000			0,0000	0,00							

Unità Agricole (ind. 19)												
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note		
max	1,000	1,00	0,200	1,0000	5,00	min	max	OPT	GAL	<i>Data socio-economica - indici scala unitàx1000 residenti 2011 Istat</i>		
naz	0,420			0,4200	2,10	0	5	2,10	3,35			
reg	0,660			0,6600	3,30							
GAL	0,670			0,6700	3,35							
min	0,000			0,0000	0,00							

	INDICE	RATING
Agricoltura e sviluppo rurale	Varietà di prodotti agricoli tipici	↑
	Unità agricole	↑
	Formazione degli imprenditori agricoli	↑
	Utilizzo produttivo SAT	↔
	Incidenza superfici aree montane	↓
	Disponibilità collegamenti ed infrastrutture	↓

## COMMENTO

Le tabelle in alto a sinistra forniscono per ogni indicatore una lettura standardizzata. Nelle celle "Risultati" sono presenti 2 valori:

**Valore OPT:** valore mobile ottimale ovvero il valore che rappresenta la condizione migliore e più favorevole per il verificarsi di un fatto o un fenomeno.

**Valore GAL:** rappresenta il valore statistico proveniente dai dati statistici con riferimento ai 23 comuni dell'Area GAL Valle Umbria e Sibillini.

Confrontando i due valori si comprende quantitativamente il motivo per cui un indicatore rappresenta un punto di forza (PF) o di debolezza (PD). Per quanto riguarda invece il grado di rilevanza (vd. tabellina in alto a destra) le frecce indicano il livello di priorità del PF e PD. Quindi in base alla valutazione qualitativa dell'indicatore in questione si assegna un differente grado di rilevanza.

Laddove non è stato possibile effettuare a livello statistico una comparazione quantitativa e standardizzata dei dati, si è voluto procedere comunque ad una valutazione qualitativa dell'indicatore raccogliendo tutte le informazioni messe a disposizione dalle fonti ufficiali (come riportato nell'analisi di contesto) e da una profonda conoscenza del territorio.



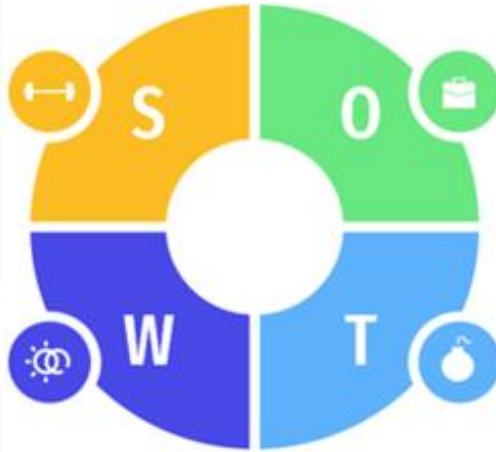
# SWOT Paesaggio, cultura e ambiente

## Strengths (Punti di forza)

- Elevata presenza di parchi naturalistici e Siti Natura 2000;
- Esistenza di un elevato numero di beni paesaggistici ad alto valore;
- Alta concentrazione di luoghi della cultura (musei, biblioteche, teatri);
- Buona presenza di Geositi e parchi geologici;
- Elevata presenza i percorsi di mobilità leggera e/o alternativa;
- Elevata concentrazione di attività no-profit a tema culturale e sportivo

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Difficile accessibilità ai beni culturali;
- Scarsità di strumenti tecnologici/digitali dedicati alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale;



## Opportunities (Opportunità)

- Promozione e valorizzazione dei beni culturali per stimolare domanda turistica;
- Costruzione e sviluppo di un sistema educativo e di sensibilizzazione sul tema ambientale;
- Sviluppo di un piano di candidature UNESCO per luoghi della cultura, geositi e parchi geologici;
- Creazione di reti di collaborazione e sviluppo tra i diversi enti no-profit per ampliare il valore dell'offerta culturale;

## Threats (Minacce)

- Depauperamento ed estinzione del patrimonio culturale ed ambientale;
- Contrazione economica legata alla riduzione dell'indotto turistico relativo;
- Scarsa fruizione e disinteresse da parte delle nuove generazioni nei confronti del patrimonio culturale/ambientale

# SWOT Paesaggio, cultura e ambiente

	INDICE	RATING
Paesaggio, cultura e ambiente	Parchi naturalistici	↑
	Siti Natura 2000	↑
	Luoghi cultura	↑
	Geositi e parchi geologici	↑
	Mobilità leggera ed alternativa	↗
	Attività no profit	↗
	Accessibilità beni culturali	↓
	Strumenti tecnologici/digitali per fruizione cultura	↓
	Servizi di collegamento	↓
Servizi primari	↓	

## COMMENTO

Laddove non è stato possibile effettuare a livello statistico una comparazione standardizzata dei dati, si è voluto procedere comunque ad una valutazione qualitativa dell'indicatore raccogliendo tutte le informazioni messe a disposizione dalle fonti ufficiali (come riportato nell'analisi di contesto) e da una profonda conoscenza del territorio.

È il caso specifico degli indicatori qui a sinistra per i quali è stato condotto uno studio qualitativo basato sulla comparazione dei dati effettivi e puri ai quali è stato associato un differente grado di rilevanza.



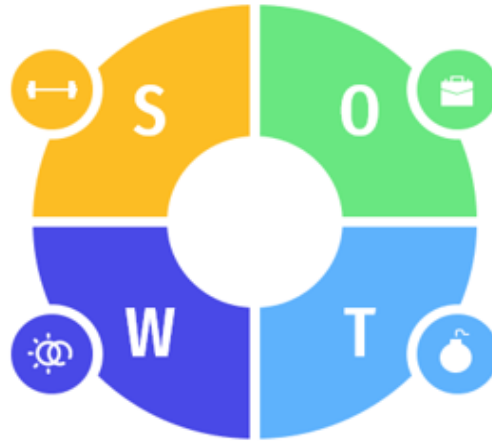
# SWOT Servizi sociali e dotazioni infrastrutturali del territorio

## Strengths (Punti di forza)

- Istituzioni no-profit nel campo ricreativo e culturale sufficientemente articolate che determinano un'offerta mediamente buona;
- Articolata dotazione infrastrutturale relativa alla mobilità leggera;
- Presenza di una rete di cooperative sociali articolata e resistente nel territorio

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Dotazione infrastrutturale viaria principale (ferrata e gommata) medio-bassa e insufficiente servizio di trasporto pubblico;
- Numero di istituti scolastici inferiore alla media nazionale ogni 1000 abitanti;
- Progressiva diminuzione degli sportelli di servizio alla cittadinanza;
- Scarsa copertura di infrastrutture radioelettriche, TLC e infrastrutture di nuova generazione in area GAL;
- Disparità di offerta dei servizi sociali sia in termini di aree (rurali, urbane) che in termini di tematica sviluppata;
- Offerta dei servizi socio-assistenziali in diminuzione



## Opportunities (Opportunità)

- Possibilità di sviluppare le infrastrutture sociali attraverso linee di finanziamento dedicate
- Esistenza di linee progettuali indirizzate allo sviluppo della viabilità primaria (Tre Valli Umbre), della viabilità ferroviaria (corridoio Tirrenico-Adriatico) e ulteriore incremento del kilometraggio relativo alla mobilità leggera (PNC);
- Grande disponibilità di edifici in disuso o sottoutilizzati riqualificabili per servizi alla popolazione, sfruttando anche progettazioni nZEB;
- Possibilità di sviluppare progetti di rigenerazione urbana e smart village

## Threats (Minacce)

- Spopolamento di area legato alla riduzione e mancanza di servizi primari alla cittadinanza;
- Depotenziamento della rete socio-assistenziale nelle aree a vocazione rurale;
- Disallineamento nello sviluppo di reti tecnologiche e digitali rispetto al trend nazionale

# SWOT Servizi sociali e dotazioni infrastrutturali del territorio

Istituti scolastici x1000 ab. (ind. 28)										
Indici		range	Coeff.	Val. Norm	Val. reale	Scala		Risultati		Note
max	3,000	3,00	0,600	3,0000	5,00	min	max	OPT	GAL	<i>Dato infrastrutturale - a nografiche scuole italiane indici scala unitàx1000 residenti open data.it</i>
naz	2,400			2,4000	4,00	0	5	4,00	2,52	
reg	1,380			1,3800	2,30					
GAL	1,510			1,5100	2,52					
min	0,000			0,0000	0,00					

	INDICE	RATING
Servizi sociali e infrastrutturali del territorio	Offerta no-profit	↑
	mobilità leggera	↑
	cooperative sociali	↔
	mobilità viaria principale	↓
	istituti scolastici	↓
	sportelli servizi	↓
	infrastrutture TLC	↓
	servizi sociali	↓
servizi socio-assistenziali	↓	

## COMMENTO

Le tabelle in alto a sinistra forniscono per ogni indicatore una lettura standardizzata. Nelle celle "Risultati" sono presenti 2 valori:

**Valore OPT:** valore mobile ottimale ovvero il valore che rappresenta la condizione migliore e più favorevole per il verificarsi di un fatto o un fenomeno.

**Valore GAL:** rappresenta il valore statistico proveniente dai dati statistici con riferimento ai 23 comuni dell'Area GAL Valle Umbria e Sibillini.

Confrontando i due valori si comprende quantitativamente il motivo per cui un indicatore rappresenta un punto di forza (PF) o di debolezza (PD). Per quanto riguarda invece il grado di rilevanza (vd. tabellina in alto a destra) le frecce indicano il livello di priorità del PF e PD. Quindi in base alla valutazione qualitativa dell'indicatore in questione si assegna un differente grado di rilevanza.

Laddove non è stato possibile effettuare a livello statistico una comparazione quantitativa e standardizzata dei dati, si è voluto procedere comunque ad una valutazione qualitativa dell'indicatore raccogliendo tutte le informazioni messe a disposizione dalle fonti ufficiali (come riportato nell'analisi di contesto) e da una profonda conoscenza del territorio.



# SWOT Turismo, enogastronomia, certificazioni e riconoscimenti

## Strengths (Punti di forza)

- Buona presenza di Siti UNESCO e di importanza comunitaria (SIC);
- Elevata presenza di certificati «Borgo più bello di Italia» e «Bandiera Arancione»;
- Alta concentrazione di eventi e cooperazioni interterritoriali finanziati dal GAL Valle Umbra e Sibillini;
- Presenza di certificati DOP e IGP di alto valore (Tartufo, Prosciutto di Norcia, etc.);

## Weaknesses (Punti di debolezza)

- Movimento dei clienti (arrivi e presenze) in calo;
- Contrazione dei flussi turistici in Valnerina;
- Decremento di turisti stranieri nelle aree GAL



## Opportunities (Opportunità)

- Sviluppo di piani di marketing territoriale volti alla promozione dei siti culturali ed ambientali anche verso mercati extra-europei;
- Incentivazione all'export di alto valore dei prodotti eno-gastronomici con certificazione;
- Sviluppo ed implementazione di piani di offerta turistica non convenzionali e quindi a maggior valore

## Threats (Minacce)

- Perdita di competitività a livello turistico;
- Riduzione dell'indotto turistico;
- Progressivo isolamento a causa dell'inadeguata offerta turistica

# SWOT Turismo, enogastronomia, certificazioni e riconoscimenti

	INDICE	RATING
<b>Turismo, Enogastronomia, certificazioni e riconoscimenti</b>	<b>Siti Unesco e di importanza comunitaria</b>	↑
	<b>certificati di riconoscimento comuni</b>	↑
	<b>cooperazioni interterritoriali ed eventi</b>	↑
	<b>certificati prodotti enogastronomici</b>	↔
	<b>Domanda di turismo interna</b>	↔
	<b>movimento clienti</b>	↔
	<b>flussi turistici valnerina</b>	↓
	<b>flussi turistici area gal</b>	↓

## COMMENTO

Laddove non è stato possibile effettuare a livello statistico una comparazione standardizzata dei dati, si è voluto procedere comunque ad una valutazione qualitativa dell'indicatore raccogliendo tutte le informazioni messe a disposizione dalle fonti ufficiali (come riportato nell'analisi di contesto) e da una profonda conoscenza del territorio. È il caso specifico degli indicatori qui a sinistra per i quali è stato condotto uno studio quali-quantitativo basato sulla comparazione dei dati effettivi e puri ai quali è stato associato un differente grado di rilevanza.



	INDICE	RATING
Turismo, Enogastronomia, certificazioni e riconoscimenti	Siti Unesco e di importanza comunitaria	↑
	certificati di riconoscimento comuni	↑
	cooperazioni interterritoriali ed eventi	↑
	certificati prodotti enogastronomici	↔
	Domanda di turismo interna	↔
	movimento clienti	↔
	flussi turistici valnerina	↓
flussi turistici area gal	↓	

	INDICE	RATING
Servizi sociali ed infrastrutturali del territorio	Offerta no-profit	↑
	mobilità leggera	↑
	cooperative sociali	↔
	mobilità viaria principale	↓
	istituti scolastici	↓
	sportelli servizi	↓
	infrastrutture TLC	↓
	servizi sociali	↓
	servizi socio-assistenziali	↓

	INDICE	RATING
Socio-Demo	Resilienza sociale	↑
	Spirito di comunità	↑
	Aumento residenzialità straniera	↑
	Tasso di invecchiamento	↓
	Disparità di area	↓
	Riduzione tasso di crescita	↓
	Spopolamento area	↓
	Delocalizzazione sisma	↓

	INDICE	RATING
Agricoltura e sviluppo rurale	Varietà di prodotti agricoli tipici	↑
	Unità agricole	↑
	Formazione degli imprenditori agricoli	↑
	Utilizzo produttivo SAT	↔
	Incidenza superficie aree montane	↓
	Disponibilità collegamenti ed infrastrutture	↓

	INDICE	RATING
Socio-Economico	Comparto Secondario	↑
	Forza lavoro straniera residente	↑
	Comparto primario	↔
	Disoccupazione femminile	↔
	Disoccupazione	↔
	Comparto Servizi	↓
	Imprese attive	↓

	INDICE	RATING
Paesaggio, cultura e ambiente	Parchi naturalistici	↑
	Siti Natura 2000	↑
	Luoghi cultura	↑
	Geositi e parchi geologici	↑
	Mobilità leggera ed alternativa	↔
	Attività no profit	↔
	Accessibilità beni culturali	↓
	Strumenti tecnologici/digitali per fruizione cultura	↓
	Servizi di collegamento	↓
	Servizi primari	↓

## Considerazioni conclusive e globali dell'analisi SWOT

L'analisi dei dati di contesto e l'elaborazione della successiva analisi SWOT per macroaree ha evidenziato la seguente macrofotografia del complesso territorio sotteso dal GAL Valle Umbra e Sibillini:



<b>Punti di forza (fattori endogeni positivi)</b>	<b>Opportunità (fattori esogeni positivi)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Grande potenzialità del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, accompagnato da capillari reti di mobilità leggera e da un ricco patrimonio immateriale, la cui promozione, sviluppo e piazzamento nel sistema del marketing territoriale esterno è ancora in fase "startup";</li><li>- Possibilità di sviluppare nuove iniziative imprenditoriali caratterizzate da approcci nuovi, flessibili e alternativi, quali imprese culturali e creative, start up innovative nel campo della agricoltura, strutturazione di filiere interne per l'ottimizzazione costi/benefici a livello imprenditoriale;</li><li>- Strutture alberghiere e di ristorazione e imprese turistico-ricreative e di settore con ampi margini di miglioramento, da incentivare attraverso campagne strutturate di informazione/promozione territoriale;</li><li>- Possibilità di sviluppare sistemi <u>Smart Village</u> nelle aree interne della SSL grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e digitali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di politiche di sviluppo aggregative e di territorio che permettano di rendere il territorio appetibile per fare impresa e conseguentemente attrattivo anche sotto il profilo abitativo</li><li>- L'alto livello di qualità ambientale e paesaggistica, se accompagnato da politiche di sviluppo dei servizi per la popolazione ed un potenziamento dei collegamenti e delle infrastrutture tecnologiche, potrebbe contrastare il fenomeno dell'esodo verso i centri urbani sfruttare nuove trend come quello dello <u>smart working</u></li><li>- La messa a sistema di azioni permanenti per la valorizzazione del "capitale territoriale" potrebbe creare quel valore aggiunto necessario per innalzare il benessere sociale dei territori</li><li>- La presenza nel territorio di un paniere di produzioni di qualità certificate DOC, DOCG, IGP.DOP, IGP organizzate in filiere e tutelate dai Consorzi, costituisce un'opportunità di sviluppo sulla quale le politiche SSL possono creare azioni integrate e sinergiche volte a valorizzare il territorio</li></ul>
<b>Punti critici (fattori endogeni negativi)</b>	<b>Minacce (fattori esogeni negativi)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Forti criticità nello sviluppo evolutivo del contesto socio-demografico a causa di dinamiche lavorative poco diversificate e proattive, di servizi alla popolazione scarsi o geograficamente maldistribuiti e di immigrazione interna tra le aree montane e di valle dell'areale;</li><li>- Basso sviluppo dei pattern infrastrutturali materiali e digitali e sua evoluzione inferiore alla media regionale e nazionale;</li><li>- Trend generalizzato di contrazione dei servizi al territorio e del comparto servizi, accompagnato a una bassa diversificazione delle tematiche trattate o sviluppate</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'isolamento fisico e tecnologico delle aree rurali, con particolare riferimento a quelle marginali, costituiscono ostacoli difficilmente sormontabili per poter rendere il territorio competitivo</li><li>- Lo spopolamento dei territori, il depauperamento del patrimonio edilizio rurale determinano la scomparsa del ruolo di presidio, controllo a tutela del territorio determinando un inarrestabile degrado ambientale delle aree montane e altocollinari,</li><li>- L'offerta turistica non organizzata ed incapace innalzare la permanenza oltre i 2 giorni, rischia di rimanere tributaria dei flussi turistici di territori vicini (soprattutto Roma e la Toscana), dotati di infrastrutture e servizi più fruibili, in certi casi, anche a parità di attrattori</li></ul>



cod	fabbisogni
F1	<p><b>Favorire la nuova imprenditorialità rurale</b></p> <p>Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra-agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale</p>
F2	<p><b>Sviluppare le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali</b></p> <p>Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale per favorire la diffusione della banda larga ed ultralarga nelle aree rurali, sostenere la strutturazione di soluzioni Smart Villages, potenziare la qualità dei servizi ICT e migliorare le competenze di imprese e cittadini per garantire un utilizzo ottimale delle nuove tecnologie, contribuendo alla riduzione del Digital Divide.</p>
F3	<p><b>Potenziare servizi, inclusione e occupazione</b></p> <p>Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, soprattutto quelle più marginali, a vantaggio della popolazione, in particolare giovani e donne, rafforzando il sistema economico extragricolo attraverso la nascita di nuove imprese (anche micro e piccole) complementari alle attività agricole, artigiane turistiche, culturali, per i servizi alla popolazione e alle imprese favorendo diversificazione, multifunzionalità e lo sviluppo di filiere bioeconomiche</p>
F4	<p><b>Favorire l'attrattività dei territori</b></p> <p>Favorire il turismo, soprattutto sostenibile, privilegiando i territori marginali, attraverso la riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico e puntando su un'offerta turistica integrata, diversificata e posizionata a livello di mercato nazionale e internazionale</p>
F5	<p><b>Migliorare la qualità della vita</b></p> <p>Innalzare il livello di benessere socio-economico locale nelle aree rurali attraverso il potenziamento dei servizi alla popolazione ed alle imprese e incrementandone l'accessibilità, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'economia locale (rafforzando il tessuto sociale delle aree interne/marginali)</p>
F6	<p><b>Diminuire le disparità territoriali attraverso una governance integrata</b></p> <p>Sostenere/Promuovere la progettazione integrata attraverso il miglioramento/rafforzamento degli strumenti di gestione e controllo, ricorrendo a modelli di governance multilivello nelle aree rurali, privilegiando quelle marginali, al fine di rafforzare la relazione urbano/rurale e diminuire il divario periferico</p>
F7	<p><b>Favorire la coprogettazione territoriale</b></p> <p>Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio degli attori locali attraverso azioni di formazione e scambio di conoscenze, potenziandone le competenze e le responsabilità, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, in modo da mettere a sistema soggetti ed azioni in grado di valorizzare i territori</p>

**Grazie per l'attenzione**

Progetti innovativi e  
sviluppo del territorio



From Science into Business and Education  
INT.GEO.MOD. srl



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO AGRICOLA  
PER LO SVILUPPO RURALE  
Crescita legata alle zone rurali



Regione Umbria



PARCHI NAZIONALI  
PER L'UMBRIA  
2014  
2022



gal  
VALLE  
UMBRA  
e SIBILLINI